



BILANCIO SOCIALE

2022

INDICE	
<i>Introduzione</i>	
<i>Informazioni generali sull'Ente</i>	
<i>Storia della Cooperativa</i>	
<i>Cultura e Principi</i>	
<i>Organigramma, Governance, Responsabilità</i>	
<i>Mappa dei principali Stakeholder</i>	
<i>Persone che operano per l'Ente</i>	
<i>Tipologia, consistenza e composizione del Personale</i>	
<i>Principi Etici di riferimento</i>	
<i>Attività svolta</i>	- <i>Risorse umane disponibili</i> - <i>Aree di interventi</i> - <i>Prestazioni garantite</i> - <i>Interventi di Individuali, di Gruppo, su Territorio.</i> - <i>Attività di sostegno psicologico</i> - <i>Servizio di segretariato sociale</i> - <i>Rilevazione della soddisfazione</i> - <i>Psicoeducazione farmacologica, Emergenza sanitaria</i> - <i>Collaborazione con le famiglie dell'Utenza</i> - <i>Servizio mensa</i> - <i>Servizio trasporto</i> - <i>Diritti dell'Utente</i> - <i>Normative di riferimento</i>
<i>Obiettivi raggiunti</i>	
<i>Progetti in corso</i>	
<i>Formazione</i>	
<i>Situazione Economico-Finanziaria</i>	
<i>Altre informazioni non finanziarie</i>	
<i>Monitoraggio dell'Organo di controllo</i>	

INTRODUZIONE

Il Bilancio Sociale rappresenta per la Cooperativa Sociale Nonpiusoli lo strumento attraverso il quale si racconta e si identifica il valore aggiunto, che l'attività genera, permettendo di capire come questo valore viene distribuito all'interno della comunità di riferimento.

Il Bilancio Sociale è un ampliamento e valorizzazione dei processi democratici, una implementazione della comunicazione sociale e di trasparenza gestionale. È un'occasione di ascolto dei bisogni interni all'organizzazione e di confronto con i Soci, con i collaboratori, con i beneficiari dei servizi offerti e delle loro famiglie e con i diversi interlocutori istituzionali che a vario titolo incontrano la Cooperativa. Rappresenta, inoltre, l'occasione privilegiata per rafforzare la comunicazione efficace volta alla diffusione della propria cultura e dei propri valori di centralità della persona, della promozione delle reti territoriali e per rinforzare i processi di coesione sociale, evidenziando la responsabilità del proprio ruolo sociale nella costruzione costante della cultura della solidarietà.

La rendicontazione che viene effettuata ha lo scopo di delineare quali sono le strategie, i programmi, l'impiego delle risorse, i risultati che si ottengono e quali impatti generano. Compito del Bilancio Sociale è quello di mettere in luce le differenti esigenze e aspettative dei portatori di interesse, i cosiddetti multistakeholders, che influenzano l'operato della cooperativa con i loro svariati interessi. Per questo motivo, la redazione del Bilancio Sociale non si limita a rielaborare le informazioni e i dati legati all'attività della Cooperativa nell'esercizio di competenza, ma cerca di far comprendere l'operato dell'organizzazione e di dare una maggiore consapevolezza sull'identità e sulle relazioni della stessa. È un bilancio che si attiene ai principi di rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità ed autonomia delle terze parti.

Il seguente Bilancio Sociale è stato redatto in base ai principi di mutualità, solidarietà e democraticità, promuovendo la centralità della persona rispetto al profitto. Conformemente alle linee-guida degli Enti del Terzo Settore e delle Imprese Sociali (D.M. 4 luglio 2019), tale bilancio ha tenuto conto anche della complessità dello scenario pandemico, affrontato anche agli inizi dell'esercizio 2022.

Il Bilancio Sociale persegue, pertanto, i seguenti obiettivi:

- *Fornire a tutti gli Stakeholders un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati;*
- *Aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;*
- *Favorire processi partecipativi interni ed esterni;*
- *Fornire informazioni utili sulla qualità delle attività, migliorando le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta da parte degli stakeholder;*
- *Esporre gli obiettivi di miglioramento;*
- *Fornire indicazioni sulle interazioni tra la Cooperativa e l'ambiente;*
- *Rappresentare il "valore aggiunto".*

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'Ente	COOPERATIVA SOCIALE NONPIUSOLI a r.l.
Codice Fiscale	04690320728
Partita IVA	04690320728
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	PIAZZA GALILEI 18 CASSANO DELLE MURGE 70020 (BA)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A154452
Telefono / Fax	0804512900 / 0804513343
Sito Web	coopnonpiusoli.it
Email	coop.nonpiusoli@libero.it
Pec	coop.nonpiusoli@registerpec.it
Codici Ateco	88.10.00
Associazione di rappresentanza	Ue.Coop (Unione Europea delle Cooperative)

STORIA DELLA COOPERATIVA

La Cooperativa Sociale Nonpiusoli nasce a Cassano delle Murge nel febbraio del 1995 con l'intento di svolgere attività di gestione di servizi Socio-Sanitari ed Educativi, allo scopo di permettere l'integrazione sociale all'interno della propria comunità in favore di soggetti bisognosi di intervento sociale a causa dell'età, della condizione personale o familiare o della condizione sociale, nonché di riabilitare al mondo sociale e lavorativo gli stessi.

La Cooperativa non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi ai sensi dell'art. 1 lett. A della Legge 381/91. La Cooperativa può inoltre svolgere attività produttive e commerciali coerenti con lo scopo e l'oggetto sociale enunciati, attribuendo alle stesse una valenza terapeutica ed educativa.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le Istituzioni Pubbliche.

La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, deve cooperare attivamente, in tutti i modi possibili, con altri Enti cooperativi, Imprese Sociali e Organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale. La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità e, in special modo, volontari, fruitori dei servizi sociali, attuando in questo modo – grazie anche all'apporto dei soci lavoratori – l'autogestione responsabile dell'impresa.

Nello svolgimento dell'attività produttiva la Cooperativa impiega principalmente soci lavoratori retribuiti, dando occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

A tal fine la Cooperativa, in relazione alle concrete esigenze produttive, stipula con i soci lavoratori contratti di lavoro in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma. Al fine della qualificazione di cooperativa a mutualità prevalente, la Cooperativa ai sensi dell'art. 2514 cod. civ.:

(a) non potrà distribuire dividendi in misura superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato;

(b) non potrà remunerare gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi;

(c) non potrà distribuire riserve fra i soci cooperatori;

(d) dovrà devolvere, in caso di scioglimento della cooperativa, l'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale e i dividendi eventualmente maturati, ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

La Cooperativa può operare anche con terzi.

CULTURA E PRINCIPI

La Cooperativa Sociale Nonpiusoli, sin dalla sua costituzione, ha operato per garantire ai Soci la continuità occupazionale attraverso la gestione dei servizi socio-sanitari ed educativi conseguendo le migliori condizioni remunerative, economiche e professionali compatibili con il mercato.

La Cooperativa si è strutturata partendo da una esigenza del territorio, dai suoi stimoli e dalla domanda di servizi che ne derivava, cercando di migliorare le risposte in funzione dei bisogni dei cittadini, progettandone delle nuove in funzione delle esigenze emergenti con l'obiettivo di contrastare ogni forma di disagio, promuovere il benessere e la dignità degli individui e tutelare i diritti di cittadinanza.

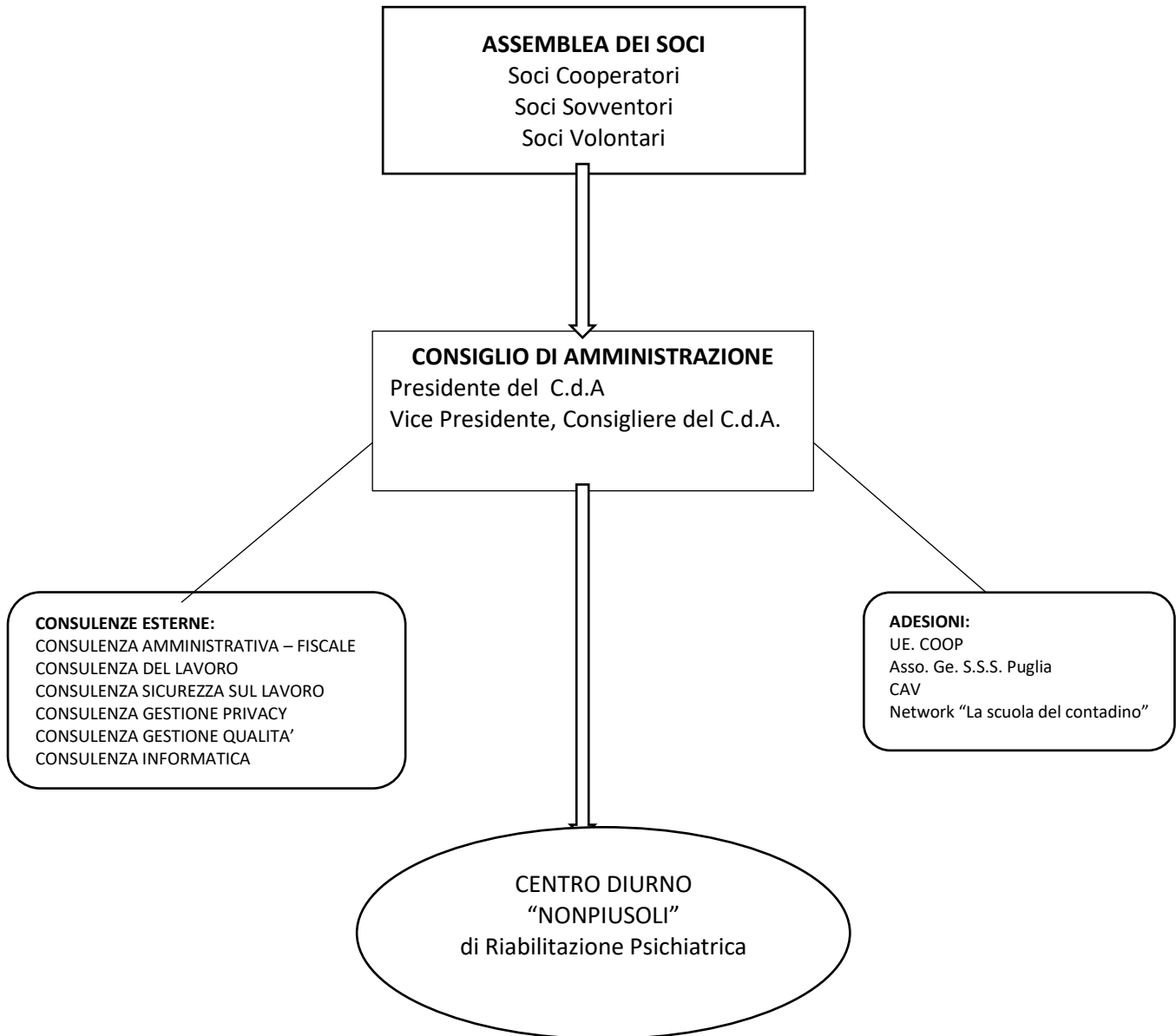
La filosofia di intervento della Cooperativa affonda le sue radici nel contesto di provincia: è partendo dal territorio che la Cooperativa ha cercato di promuovere e stimolare dei collegamenti forti con le Istituzioni in un comune sentire finalizzato al miglioramento della qualità del vivere dei cittadini, soprattutto di quelli più vulnerabili. Dialogo, capacità di comprensione delle necessità sociali ed economiche della comunità, trasparenza e rispetto delle regole sono stati sempre i principi fondanti del rapporto con le Istituzioni da parte della Cooperativa Sociale Nonpiusoli.

Essa, attraverso i suoi Soci, ha sempre rifiutato le logiche assistenziali, privilegiando il coinvolgimento attivo degli utenti e dei cittadini, cooperando alla crescita di una comunità unita nel fare, in cui si rafforzano naturalmente il senso di appartenenza e i legami di solidarietà. È per questo che tutta l'organizzazione è stata progettata in modo da fornire risposte concrete e flessibili, adeguate a una realtà sociale complessa e in continua evoluzione.

La Cooperativa ha avuto da sempre la consapevolezza della necessità di governare la complessità di una realtà sociale, come quella di un territorio di provincia che impone l'attivazione di risorse umane sempre attente alla eterogeneità dei bisogni con la contestuale necessità di offrire delle risposte differenziate.

È anche partendo da questa consapevolezza/necessità che la Cooperativa ha avviato delle collaborazioni e delle integrazioni con altre realtà (Cooperative, Associazioni, etc.) privilegiando nei rapporti il rigore imprenditoriale e la trasparenza dell'agire, creando nuove opportunità per rafforzare la cooperazione di cui essa è espressione nel mercato dei servizi alle persone e contribuendo all'affermazione del suo importante ruolo sociale.

ORGANIGRAMMA ORGANIZZAZIONE SOCIETARIA E COLLABORAZIONI ESTERNE



GOVERNANCE e RESPONSABILITA'

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
7	Soci cooperatori lavoratori
0	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
2	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresen tante di persona giuridica – società	Sesso	Data nomina	Durata della carica	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Casamassima Giovanni	Si	maschio	28/06/2020	Fino ad approvazione del bilancio al 31/12/2022	Presidente
Spinelli Giovanna	No	femmina	28/06/2020	Fino ad approvazione del bilancio al 31/12/2022	Vicepresidente e Consigliera
Pepe Ileana Silvana	No	femmina	28/06/2020	Fino ad approvazione del bilancio al 31/12/2022	Consigliera

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
3	<i>totale componenti (persone)</i>
1	<i>di cui maschi</i>
2	<i>di cui femmine</i>

Modalità di nomina e durata carica

<u>Art. 26 (Consiglio di Amministrazione)</u>	La Cooperativa è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto da un numero di consiglieri variabile da 3 (tre) a 7 (sette), eletti dall'Assemblea Ordinaria dei Soci, che ne determina di volta in volta il numero. La maggioranza dei componenti il Consiglio di Amministrazione è scelta tra i Soci cooperatori oppure tra le persone indicate dai Soci cooperatori Persone Giuridiche. Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi societari e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente ed il Vice Presidente, qualora non vi provveda l'Assemblea. Non possono venire eletti per un numero di mandati consecutivi superiori a quelli previsti dalla legge.
<u>Art. 27 (Compiti del Consiglio di Amministrazione)</u>	Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della cooperativa, esclusi solo quelli riservati all'assemblea dalla legge. Il Consiglio può delegare parte delle proprie attribuzioni, ad eccezione delle materie previste dall'art. 2381 cod. civ., dei poteri in materia di ammissione, recesso ed esclusione dei Soci e delle decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci, ad uno o più dei suoi componenti oppure ad un comitato esecutivo, formato da alcuni dei suoi componenti, determinandone il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega. Il Consiglio di Amministrazione può deliberare l'adesione della Cooperativa a Consorzi di Cooperative, ad Organismi federativi, ad Organismi di rappresentanza e ad Associazioni, la cui azione possa tornare utile alla Cooperativa stessa ed ai Soci. Entro sei mesi gli Organi delegati devono riferire al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale, se nominato, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, in termini di dimensioni caratteristiche, effettuate dalla cooperativa e dalle sue controllate.

Il Consiglio di Amministrazione nel corso del 2022 si è riunito 5 volte, con cadenza bimestrale/trimestrale per deliberare in merito alle ammissioni e alle dimissioni dei Soci, e su ogni altro argomento inerente gli aspetti gestionali organizzativi. Anche quest'anno è stata data particolare importanza alle modalità e agli interventi attuati per fronteggiare l'emergenza sanitaria. Inoltre si riunisce per deliberare l'analisi della bozza del bilancio d'esercizio e per convocare l'assemblea dei Soci. Molte riunioni sono "ufficiose" ma di confronto sulle scelte organizzative e strategiche della Cooperativa.

Tipologia Organo di Controllo

La Cooperativa non ha un Organo di Controllo in quanto non è obbligata da disposizioni di legge per non aver superato i relativi parametri

Partecipazione dei Soci e modalità (ultimi 3 anni):

Negli ultimi tre anni vi sono state tre assemblee ordinarie in sede di approvazione del bilancio con una media di tre punti posti all'ordine del giorno ed una partecipazione superiore all'80%.

La vita associativa nell'ambito della Cooperativa si svolge in differenti forme e contesti. In prima battuta essa risiede nel lavoro comune finalizzato alla crescita e al benessere dell'organizzazione, che vede fra i perni della propria azione sociale la creazione di lavoro qualificato, sicuro e sostenibile per i propri Soci, oltre che per i dipendenti. La partecipazione ai momenti assembleari istituzionali è il culmine di confronti quotidiani tra i Soci. Numerose sono poi le iniziative a taglio socio-culturale organizzate nel corso dell'anno, con particolare cura rispetto alla partecipazione dei Soci.

Ogni Socio, inoltre, ha accesso diretto alla dirigenza e al CdA qualora lo ritenga necessario.

Mappa dei principali Stakeholder

Il successo dell'organizzazione dipende dal saper comprendere e soddisfare le esigenze e le aspettative, presenti e future, di tutte le parti interessate. Le relazioni da cui nascono le aspettative dei nostri Stakeholder costituiscono la base dei doveri fiduciari che abbiamo verso tutti gli Stakeholder. Tali doveri fiduciari consistono nel garantire che la Cooperativa Sociale Nonpiusoli persegua la propria missione ricercando l'equo bilanciamento degli interessi di tutti gli Stakeholder, tenendo anche conto dell'esistenza di interessi multipli, e quindi di possibili complementarietà e conflitti di interessi, e dell'essere Struttura riabilitativa accreditata con il S.S.R. e contrattualizzata e quindi soggetta ad obblighi verso l'Azienda Sanitaria Pubblica.

Con tutti gli Stakeholder condividiamo la responsabilità di considerare la qualità del servizio sanitario erogato e la sostenibilità economica e ambientale delle nostre attività presenti, poiché essa incide in maniera rilevante sulle condizioni e le possibilità di vita delle generazioni future, in termini sia di benessere, sia di crescita e stabilità lavorativa e sociale.

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento
<i>Personale</i>	<i>Il Personale è coinvolto tramite il coordinamento dei servizi, le riunioni professionali di Equipe e i percorsi formativi indetti dalla Cooperativa stessa, con lo scopo di accrescere il profilo professionale degli stessi.</i>
<i>Soci Lavoratori</i>	<i>Oltre a prestare la propria forza lavoro. I Soci lavoratori, che sono Soci della Cooperativa, partecipano alle Assemblee e ad altri momenti della vita sociale della Cooperativa.</i>
<i>Clienti/Utenti</i>	<i>L'approccio della Cooperativa è incentrato sul coinvolgimento attivo dei cittadini, delle famiglie e dei singoli che si avvalgono dei nostri servizi.</i>
<i>Fornitori</i>	<i>La filiera di fornitori di cui la Cooperativa si avvale è qualificata e particolarmente coinvolta in rapporti di fidelizzazione e di ricerca di sviluppi comuni.</i>
<i>Pubblica Amministrazione</i>	<i>La Cooperativa si avvale dell'ausilio dell'Azienda Sanitaria Locale di Bari, che presta da anni il proprio servizio nel nostro Centro, per percorsi di riabilitazione psichiatrica.</i>
<i>Collettività</i>	<i>Le iniziative socioculturali intraprese dalla nostra Cooperativa hanno come obiettivo un maggior coinvolgimento della cittadinanza e della collettività, tramite lo strumento del Bilancio Sociale e della sua diffusione e la rendicontazione sociale annuale.</i>

Persone che operano per l'Ente

Distinguiamo il Personale della Cooperativa per inquadramento e tipologie contrattuali:

<i>CONTRATTI</i> <i>Di Lavoro</i>	<i>A TEMPO</i> <i>INDETERMINATO</i>	<i>A TEMPO</i> <i>DETERMINATO</i>	<i>SESSO</i>
<i>RESPONSABILE DI STRUTTURA</i>	<i>1</i>		<i>M</i>
<i>COORDINATORE DI STRUTTURA</i>	<i>1</i>		<i>F</i>
<i>EDUCATORE PROF.LE SANITARIO</i>	<i>1</i>		<i>F</i>
<i>ASSISTENTE SOCIALE</i>	<i>1</i>		<i>F</i>
<i>TRP (Terapista riabilitazione psichiatrica)</i>	<i>2</i>		<i>F</i>
<i>OSS</i>	<i>4</i>		<i>2 M e 2 F</i>
<i>ADDETTO ALLA PULIZIA</i>	<i>1</i>		<i>F</i>
<i>TOTALE</i>	<i>11</i>		

Livello di Istruzione

<i>N. LAVORATORI</i>	<i>TITOLO di Studio</i>
<i>1</i>	<i>Laurea Magistrale</i>
<i>5</i>	<i>Laurea Triennale di cui 2 con Master di I Livello</i>
<i>3</i>	<i>Diploma scuola superiore</i>
<i>2</i>	<i>Licenza media</i>

Tipologia Contrattuali

<i>N.</i>	<i>Tempo indeterminato</i>	<i>Full -time</i>	<i>Part - time</i>
<i>9</i>	<i>9</i>	<i>9</i>	<i>/</i>
<i>2</i>	<i>2</i>	<i>/</i>	<i>2</i>

Altri Contratti/Collaborazioni

<i>N.</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Monte ore settimanali</i>
<i>1 Maschio</i>	<i>Psichiatra e Direzione Sanitaria con CO.CO.CO.</i>	<i>4 ore settimanali</i>
<i>1 Femmina</i>	<i>Psicologo con rapporto di consulenza</i>	<i>12 ore settimanali</i>

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
7	<i>Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento</i>
3	<i>di cui maschi</i>
4	<i>di cui femmine</i>

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
1	<i>Nuova assunzione anno di riferimento</i>
1	<i>di cui maschi</i>

Natura delle attività svolte dai volontari: *Non vi sono Soci volontari che svolgono attività di sostegno.*

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari “emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati”

Tipologia compenso:

I membri del Cda non ricevono alcun compenso per la carica sociale

A tutti i Soci Cooperatori e lavoratori viene applicato l' AIOP (Contratti collettivi nazionali di lavoro e accordi integrativi per il personale medico dipendente e a rapporto libero professionale di Case di cura, I.R.C.C.S., presidi e Centri di riabilitazione). Non sono previsti rimborsi spese.

Principi Etici di riferimento

EQUITA' come garanzia di pari opportunità, equilibrio e imparzialità nei confronti degli Stakeholder

Ogni Stakeholder, sia esso individuo o insieme di persone, è ugualmente degno di considerazione e rispetto in quanto non è solo un mezzo per la realizzazione della missione della Cooperativa ma è un valore in sé, al quale l'attività di tutti i giorni è indirizzata.

In virtù di questo principio riteniamo che non siano ammissibili comportamenti che possano arrecare pregiudizio all'integrità e alla dignità di ogni persona, né discriminazioni in base a criteri di preferenza o esclusione arbitrari, ovvero non connessi all'importanza del contributo che la relazione con l'interlocutore può offrire o dell'interesse che la stessa può rappresentare per la realizzazione della missione.

Non possono costituire di per sé, pertanto, criteri di preferenza o di esclusione caratteristiche personali quali genere, orientamento sessuale, razza, nazionalità o etnia, credo politico e religioso, età, stato civile, aspetto fisico o disabilità, responsabilità familiari di cura, vincoli di parentela o di altra natura.

Non costituiscono violazioni del principio di non discriminazione eventuali trattamenti professionali rivolti a interlocutori che fanno parte di categorie a rischio di esclusione dal contesto economico e sociale in conseguenza di condizioni sociali o personali svantaggiate o che siano meritevoli di particolare attenzione per il loro ruolo sociale o definiti degni di particolare tutela dalla legge.

TRASPARENZA come garanzia che le decisioni vengono affrontate nel modo più trasparente possibile con tutti gli Stakeholder.

Consideriamo essenziale, per la costruzione di un rapporto di fiducia che favorisca la cooperazione mutuamente vantaggiosa, sia l'apertura al dialogo con gli Stakeholder sia la trasparenza nei processi decisionali, nelle modalità di erogazione e accesso ai servizi come garanzia di uguaglianza e imparzialità nel gestire le risorse finanziarie e umane.

Riconosciamo anche il valore della partecipazione attiva a iniziative di dialogo multi-Stakeholder per contribuire all'identificazione delle priorità d'azione e alla ricerca di soluzioni rispetto ai problemi economici, sociali e ambientali che interessano il territorio nel quale opera la Cooperativa Sociale Nonpiusoli.

Nel presupposto del pieno rispetto alle norme di legge, la raccolta e il trattamento dei dati personali avvengono sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità degli interessati. In particolare:

- *Tutte le operazioni di trattamento dei dati personali sono improntate ai principi di liceità, correttezza, pertinenza e completezza, raccogliendo solo i dati necessari per scopi determinati, espliciti e legittimi e mantenendoli solo per il tempo necessario agli scopi per cui sono stati raccolti;*

- *Garantiamo a tutti gli interessati l'informazione sui loro diritti in materia di privacy e la comunicazione in forma intellegibile dei loro dati personali e delle finalità e modalità di trattamento degli stessi e curiamo che ogni attività di comunicazione sia rivolta a soggetti che hanno espresso un esplicito consenso;*
- *Adottiamo specifiche misure di sicurezza atte a prevenire perdite, trattamenti non autorizzati e usi illeciti o non corretti dei dati personali e/o accessi non autorizzati alle banche dati.*

COMPORTAMENTO ETICO come garanzia di azione applicando sempre i principi di uguaglianza, rispetto reciproco, correttezza, tutela e promozione dei diritti umani con tutti gli Stakeholder.

Le relazioni di gerarchia e di autorità all'interno della Cooperativa Sociale Nonpiusoli sono funzionali al suo buon funzionamento e quindi al perseguimento degli interessi di tutti gli Stakeholder.

Sentiamo, pertanto, la responsabilità di esercitare l'autorità in maniera legittima, sulla base della fiducia, liberamente riconosciuta, che le decisioni siano sempre assunte in conformità con la legge e nel rispetto dei principi etici, evitando ogni abuso nei confronti di qualsiasi Stakeholder o di approfittare della cooperazione di qualcuno per avvantaggiare o svantaggiare iniquamente qualcun altro o di trarre unilateralmente vantaggio personale dalla propria posizione gerarchica.

Pur considerando il fatto che la Cooperativa Sociale Nonpiusoli opera in un contesto politico-sociale in cui la tutela e la promozione dei diritti umani sono principi consolidati, riteniamo doveroso impegnarci affinché non solo da parte nostra ma anche da parte dei nostri Stakeholder siano rispettati tali diritti, e in particolare:

- ***il diritto all'integrità e alla dignità personale***, evitando qualsiasi coinvolgimento, anche indiretto e involontario, nella violazione dei diritti fondamentali alla vita, all'incolumità e alla libertà individuale, all'utilizzo di lavoro forzato od obbligatorio (come definito dalla Conferenza n° 29 dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro) e a qualsiasi altra forma di sfruttamento dei minori, delle donne e delle minoranze;
- ***il diritto alla salute, alla sicurezza e allo sviluppo economico sostenibile***, promuovendo il rispetto delle normative e la concreta applicazione delle convenzioni e dei protocolli internazionali di riferimento e tenendo conto degli standard e delle raccomandazioni che provengono dagli operatori e dalle agenzie di valutazione attive a livello internazionale della sanità e in generale della responsabilità sociale delle organizzazioni
- ***il diritto dell'utente*** applicando il Protocollo sul servizio sanitario, proposto, a livello nazionale, del Tribunale per i diritti del malato e responsabilmente si attiva, con i mezzi a sua disposizione e nei limiti delle sue risorse e dei suoi compiti istituzionali, per rimuovere prassi e comportamenti che ostacolano l'esercizio di questi diritti e per assumere quelle decisioni organizzative, economiche, comportamentali e di gestione che, invece, lo consentono e l'agevolano.

PARTECIPAZIONE come condivisione delle decisioni e degli obiettivi con i propri Stakeholder

La Cooperativa Sociale Nonpiusoli garantisce il coinvolgimento dei cittadini attraverso diverse forme di partecipazione, affinché abbiano un ruolo attivo all'interno dell'organizzazione e possano condividere responsabilmente le scelte aziendali (partecipazione degli utenti a scelte di politica interna; adesione degli operatori ad un progetto di collaborazione multidisciplinare; conoscenza dei servizi offerti e delle condizioni e modalità stabilite per l'accesso alla loro funzione; conoscenza dell'azienda nel suo complesso e nella sua articolazione organizzativa; accesso e accoglienza degli utenti attraverso nuove applicazioni informatiche per migliorare l'integrazione tra i servizi sanitari e il territorio.

La Cooperativa Sociale Nonpiusoli garantisce, inoltre, il principio di partecipazione degli operatori dell'azienda, per creare un ambiente di lavoro che permetta a tutti di sentirsi protagonisti delle trasformazioni operative ed organizzative. Crediamo che le persone nello svolgimento delle loro attività lavorativa generino valore maggiore quando si realizzano collaborazione reciproca, condivisione di obiettivi personali e spirito di squadra, condizioni che, per essere sostenute, necessitano della fiducia reciproca e delle procedure di funzionamento della Cooperativa e del mutuo riconoscimento dei meriti.

MIGLIORAMENTO CONTINUO come garanzia di perseguire la Qualità, la Sicurezza e la Sostenibilità Ambientale nella realizzazione del servizio erogato.

La creazione di valore sostenibile nel lungo termine presuppone che ogni risorsa – intesa come apporto professionale o lavorativo o patrimonio di relazioni delle persone, oppure come fattore produttivo di natura finanziaria, tecnologica, ambientale o naturale – venga impiegata secondo la propria effettiva capacità di contribuire al raggiungimento della Missione, Visione e Obiettivi della Cooperativa Sociale Nonpiusoli.

In tal senso la Cooperativa Sociale Nonpiusoli si impegna a garantire a tutti gli Stakeholder che entrano in contatto con l'organizzazione un ambiente sicuro e salubre, prevedendo le lesioni e le malattie che potrebbero essere causate dall'ambiente di lavoro.

Siamo convinti di poter raggiungere tale traguardo attraverso un Sistema Integrato Qualità, Sicurezza, Ambiente e di Responsabilità Sociale (Certificati da un Ente terzo qualificato) che coinvolga tutte le funzioni aziendali, gestito attivamente e continuamente aggiornato, migliorato nella gestione e nelle performance, anche relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente, da persone motivate, responsabili e professionalmente preparate le quali collaborano tra loro nel rispetto sia delle singole funzioni che dei valori condivisi della Cooperativa.

Riconoscendo l'interesse delle generazioni future a una possibilità di vita che non sia pregiudicata dalla scarsità delle risorse naturali, dal degrado dell'ambiente e dai cambiamenti climatici causati da comportamenti non responsabili delle generazioni attuali, consideriamo prioritario gestire proattivamente le nostre responsabilità di natura ambientale, sia verso le comunità in cui operiamo sia verso le generazioni future, in un'ottica di medio-lungo termine.

Ci impegniamo perciò ad avere un approccio preventivo rispetto alle sfide ambientali, attuando una politica ambientale orientata alla progressiva riduzione degli impatti diretti e indiretti della nostra attività e alla diffusione di maggiore sensibilità e impegno per la tutela dell'ambiente, con riferimento sia contesto locale (qualità del suolo, dell'aria e dell'acqua del territorio in cui insistiamo) sia alle sfide globali (biodiversità e cambiamenti climatici).

INNOVAZIONE come sviluppo costante di nuova conoscenza e competenza.

Crediamo nell'innovazione non fine a se stessa ma intesa sia come promozione dello sviluppo costante di nuove conoscenze e competenze al servizio della salute dell'utente, sicurezza e sostenibilità dell'ambiente di lavoro, sia come ricerca del continuo miglioramento nei confronti di tutti gli Stakeholder. In particolare per la Cooperativa Sociale Nonpiusoli che affronta le sfide della medicina moderna e desidera offrire la migliore assistenza possibile all'utenza, deve investire una parte della propria attività nella formazione e innovazione e nello sviluppo di partner scientifici di alto livello per un costante scambio di esperienze.

Attività svolta

Centro Diurno di riabilitazione psichiatrica

Il Centro Diurno “NONPIUSOLI” è una struttura semiresidenziale, collocata nel Comune di Turi alla via Garibaldi, 65/A, aperta dal lunedì al sabato dalle ore 8.00 alle ore 17.00.

Il Centro Diurno è un servizio per la cura e la riabilitazione di persone con disturbo psichico e difficoltà di inserimento sociale. Garantisce, l’attivazione un Progetto Terapeutico Riabilitativo Individuale finalizzato a sostenerle, attraverso trattamenti ed attività riabilitative, nella costruzione di una migliore integrazione del sé e nel potenziamento di abilità sociali.

Il Centro Diurno costituisce un punto di riferimento per utenti di provenienza territoriale che hanno bisogno di un sostegno terapeutico durante la gestione della quotidianità.

La Struttura è in regola con le norme igienico sanitarie relative alle civili abitazioni e con le disposizioni in materia di accessibilità ed eliminazione delle barriere architettoniche.

La sede è ripartita in locali per servizi, attività e laboratori:

- *uno spazio d’ingresso per l’accoglienza*
- *spazi adibiti alle attività collettive*
- *spazio adibito alle attività individuali*
- *uno spazio motorio*
- *uno spazio per i colloqui individuali*
- *uno spazio relax munito di divani e televisione*
- *una sala da pranzo*
- *una cucina*
- *servizi igienici per l’utenza*
- *servizi igienici per il personale*

Il numero massimo di persone accolte è 20.

Risorse umane disponibili

- *1 Medico psichiatra*
- *1 Psicologo-Psicoterapeuta*
- *1 Coordinatore (CPSE)*
- *1 Assistente Sociale (AS)*
- *2 Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica (TRP)*

- 1 Educatore Professionale (EP)
- 3 Operatori Socio-Sanitari (OSS)
- 1 Counselor
- Maestri d'arte e Esperti per i progetti periodici

Aree di intervento

- cura di sé
- autonomia gestionale ordinaria
- abilità socio-cognitive - abilità logico-creative
- ludico-ricreativi-socializzanti
- inclusione lavorativa-attività socialmente utili
- movimento ed equilibrio corporeo
- espressività (arte, musica)

Prestazioni garantite

- Valutazioni psicologiche concordati con il CSM
- Colloqui psicologici individuali e di gruppo
- Counseling
- Attività educative strutturate interne ed esterne
- Programmi strutturati utilizzabili in senso lavorativo
- Alfabetizzazione informatica
- Psicoeducazione Familiare

Intervento individuale

La progettazione viene personalizzata rispetto ad ogni utente per la definizione di percorsi riabilitativi individualizzati. Su questo piano gli attori coinvolti sono soggetti considerati parte integrante di un sistema complesso ed articolato di cui fanno parte l'équipe del Centro, la famiglia, il CSM. Tempi e modalità di attuazione variano a seconda delle persone. Vengono concordati tempi, contenuti ed obiettivi con il diretto interessato in accordo con l'équipe inviante e coinvolgendo, laddove opportuno, i riferimenti significativi del suo contesto di vita e raccordandosi con l'intera équipe funzionalmente all'organizzazione globale del servizio.

Intervento di gruppo

La progettazione degli interventi di gruppo raccoglie i bisogni /interessi/obiettivi emersi dagli utenti nella progettazione personalizzata; prevede tempi definiti e avviene periodicamente. Per gli utenti per i quali è emersa l'esigenza di partecipare a situazioni di gruppo vengono proposti gruppi composti secondo criteri di omogeneità di obiettivi riabilitativi ed interessi. Su questo piano l'intera équipe è coinvolta ed elabora con strumenti specifici il programma di interventi e le modalità di coinvolgimento degli utenti nella progettazione delle attività di gruppo. Il numero dei partecipanti ai gruppi può variare. Per ogni gruppo di attività viene redatto un progetto a cura dei referenti dello stesso in cui vengono specificati finalità dell'attività, gli obiettivi riferiti ai singoli utenti, modalità e tempi, luogo e costi. I partecipanti vengono coinvolti nelle fasi di valutazione iniziale, in itinere e finale, affinché possano essere resi partecipi alla definizione dei contenuti e condividere gli obiettivi.

Interventi sul territorio

Oltre alle attività indicate, l'équipe del Centro Diurno è impegnata in una costante azione trasversale finalizzata al miglioramento delle condizioni di possibilità dell'integrazione dell'utenza nel territorio:

- azioni di informazione e coinvolgimento attivo della comunità locale;
- coinvolgimento – collaborazione con agenzie sociali, gruppi di volontariato, associazioni e strutture sportive, culturali ecc.;

Attività di sostegno psicologico e psicoterapeutico

- Valutazioni attraverso test concordati con il CSM
- Colloqui psicologici individuali e di gruppo
- Rapporti di collaborazione con i CSM di provenienza degli utenti

Servizio di segretariato sociale

L'assistente sociale è a disposizione di tutti gli utenti e familiari per colloqui individuali ed incontri di gruppo e per mantenere stretti rapporti di collaborazione con le strutture territoriali di appartenenza. Sono inoltre disponibili per fornire informazioni riguardanti norme, provvedimenti legislativi e azioni volte alla formazione/inclusione lavorativa a favore di utenti o per quanto altro possa interessare i familiari su quesiti di ordine socio-assistenziale.

Rilevazione della Soddisfazione

Per migliorare la qualità del servizio, è necessario che i punti di vista degli utenti e delle famiglie vengano espressi direttamente, attraverso:

- la partecipazione alle attività del servizio;
- la rilevazione della soddisfazione tramite: il "Questionario sul grado di soddisfazione della Famiglia dell'Utente" e il "Questionario sul grado di soddisfazione degli utenti".

Psicoeducazione farmacologica, terapia farmacologica, emergenze sanitarie: *Quotidianamente è garantito il supporto verso l'autosomministrazione con farmaci forniti dallo stesso utente e viene garantito un approccio "Tailor made" per garantire una maggiore aderenza verso la terapia farmacologica. Il Centro Diurno si è dotato di una procedura che consente di identificare e tenere sotto controllo i farmaci forniti dagli utenti. Per le emergenze sanitarie si fa riferimento al CSM competente. Inoltre, il Centro Diurno si avvale dell'utilizzo di Tecniche di de-escaletion e incremento della consapevolezza dei segni precoci di crisi.*

Collaborazione con le famiglie: *L'équipe è sempre a disposizione (durante l'intero orario di apertura del Centro) per informazioni e chiarimenti e si riserva di contattare i familiari in caso di bisogno. Durante l'anno si organizzano momenti di condivisione ai quali sono invitati i familiari e colloqui periodici per percorsi specifici di psicoeducazione familiare.*

Servizio mensa e gradimento dello stesso: *Il Centro garantisce la preparazione e la distribuzione quotidiana dei pasti. Periodicamente viene rilevato il grado di soddisfazione del servizio.*

Servizio trasporto: *E'garantito, con personale regolarmente assunto e mezzi di proprietà del Centro, il servizio trasporto dal proprio domicilio al Centro e viceversa.*

Diritti dell'Utente

Alle persone che scelgono il Centro Diurno NONPIUSOLI sono riconosciuti i seguenti diritti:

- A) essere assistito e curato con premura ed attenzione, nel rispetto della dignità umana senza distinzione di razza, di sesso, di reddito, di convinzione religiose, di filosofie e politiche professate. La persona ha anche il diritto di ricevere il servizio offerto con la dovuta continuità senza indebite o repentine interruzioni;*
- B) essere rispettato per la propria individualità storica, riservatezza, sensibilità e per il proprio eventuale dolore esistenziale;*
- C) per i primi periodi in Centro, avere il tempo di ambientarsi, per esprimere la propria intenzionalità al programma da intraprendere.*
- D) ottenere informazioni accurate e comprensibili sul proprio stato di salute, sull'esito degli accertamenti diagnostici effettuati, sulla terapia da praticarsi, sulla prognosi del caso;*
- E) ottenere dalla direzione, dal medico psichiatra o da operatori delegati, informazioni sulle prestazioni erogate dall'Istituto, sulle modalità di accesso.*
- F) ricevere tutte le notizie che gli permettono di formulare il proprio consenso/dissenso sul programma riabilitativo prospettato dal medico psichiatra e dalla direzione.*
- G) di avere diritto a ricevere un'assistenza che integri, dal punto di vista organizzativo, efficacia ed efficienza;*
- H) ottenere che i dati relativi al proprio disagio mentale ed ogni altra circostanza che lo riguardi o che riguardi i propri familiari, rimangano segreti;*
- I) poter identificare gli operatori con cui entri in relazione;*
- J) proporre reclami di qualsiasi genere che devono essere sollecitamente esaminati; il Centro Diurno garantisce alla persona di offrire puntuali risposte e chiarimenti per doglianze e reclami.*
- I) Altro (eventuali diritti personali segnalati dagli ospiti e condivisi dal Centro)*

Normative di riferimento

- DPCM 19/05/1995 – Redazione Carta dei Servizi;
- Sicurezza sul lavoro (Decreto Legislativo n° 81/2008);
- Autocontrollo alimentare (Reg.to CE 852/04, 853/04 e successive modifiche - D.Lgl 31/01);
- Trattamento dei dati personali (Reg. Generale Protezioni dei dati 2016/679/UE – GDPR);
- CCNL – AIOP (per personale non medico, Case di cura private)
- Regolamento Regionale 7/2002 Puglia (art. 12 “Standard di qualità delle strutture di riabilitazione psichiatrica”)
- Certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi fissati per l’annualità 2022 si basano sostanzialmente sulle Missioni 2-5-6 del PNRR (Piano Nazionale Resistenza e Resilienza):

MISSIONI PNRR	PRESTAZIONI EROGATE
<u>La Missione 2 (Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica).</u> <i>Si occupa dei grandi temi dell’agricoltura sostenibile, dell’economia circolare, delle risorse idriche e dell’inquinamento, al fine di migliorare la sostenibilità del sistema e condurre verso una società a impatto ambientale pari a zero.</i>	• RICICLO CREATIVO (percorso di sensibilizzazione per rigenerare i potenziali rifiuti e i materiali di scarto, trasformandoli in qualcosa di nuovamente utile e originale); • BIO-FALEGNAMERIA (IPS) (realizzazione di manufatti in legno, utilizzando materiali di riciclo e prodotti naturali a basso impatto); • ORTO SOCIALE (IPS) (agricoltura biologica e sostenibile, filiere alimentari, attenzione allo spreco alimentare, laboratori di trasformazione materie prime); • SARTORIA ARTIGIANALE (IPS) (taglio e cucito base e riuso creativo sartoriale di stoffe e materiale riciclato); • TREKKING NATURE iniziativa che ha lo scopo di sensibilizzare nei confronti delle tematiche ambientali, con riguardo specificatamente agli ambiti di aria, acqua e rifiuti.
<u>La Missione 5 (Inclusione e Coesione).</u> <i>Si pone come passaggio dalla crisi pandemica (che ha esacerbato i divari di reddito, di genere e territoriali), a una ripresa solida e sostenuta. In questo quadro, la quinta missione è volta a evitare che dalla crisi in corso emergano nuove disuguaglianze e ad affrontare i profondi divari già in essere prima della pandemia, per proteggere il tessuto sociale e mantenerlo coeso.</i>	• PERCORSI IPS (Individual Placement and Support) volti a superare la mentalità assistenziale e permettere alla persona di raggiungere posizioni che ne sanciscono l’inclusione sociale, con innegabili benefici per la sua salute mentale, la famiglia, la società e con notevole riduzione dei costi sociali (Prospettiva sostenibile); • INTERVENTI DOMICILIARI (in accordo con Committenza e presenti nel PTRI) hanno lo scopo di aiutare a rimanere nel proprio ambiente di vita, anche in presenza di condizioni invalidanti, il più a lungo possibile favorendo l’autonomia e combattendo lo stigma sociale.
<u>La Missione 6 (Salute).</u> <i>Riguarda la Salute, un settore critico, che ha affrontato sfide di portata storica nell’ultimo anno. L’impatto della crisi del Covid-19 sui sistemi sanitari ha dimostrato l’importanza di una garanzia piena, equa e uniforme del diritto alla salute su tutto il territorio nazionale. Il Piano in quest’area ha tra gli obiettivi principali quello di potenziare la capacità di prevenzione e cura.</i>	• PERCORSI PSICOEDUCATIVI (coscienza e gestione della malattia, prevenzione delle ricadute, aderenza farmacologica, prevenzione dei comportamenti disfunzionali, sensibilizzazioni che mantengono come outcome primario il miglioramento funzionale e sociale dell’Utente); • PROBLEM SOLVING TRAINING (con particolare riguardo ai percorsi di Coaching tra pari, processo di sviluppo delle competenze e abilità potenziate con l’aiuto di un compagno più esperto). • TRAINING PER LE ABILITA’ DI COPING (modello in cui implementare alle attività psicoeducative comportamenti funzionali all’acquisizione di ruoli sociali).

- *Per quanto riguarda la Sensibilizzazione all'emergenza Covid-19 il CD continua a implementare azioni formative/informative volte alla conoscenza delle nuove norme, DPCM vigenti e indicazioni in itinere per cittadini a seconda dell'andamento dei contagi.*
- *Nell'ottica della prossimità verso le reti territoriali il CD continua a mantenere forme di partenariato attivo con associazioni che si occupano di eventi e mostre di artigianato artistico, Laboratorio di Ceramica artistica, Palestra, realtà economico-commerciale del territorio.*

FORMAZIONE

La formazione è indispensabile per chi opera nel settore sanitario e socio sanitario a tutela delle persone che usufruiscono i servizi erogati. La formazione costante e continua arricchisce l'individuo e permette di scoprire nuovi orizzonti di azione. Lo scambio continuo di conoscenze permette di rinnovare l'entusiasmo e la creatività nell'affrontare nuove sfide. Negli anni l'area della formazione ha visto trasformazioni continue legate ai cambiamenti storico-sociali che hanno modificato nel tempo i bisogni formativi.

Uno degli elementi fondamentali dell'azione di monitoraggio del processo formativo risiede nella rilevazione del gradimento desunta da momenti di analisi, riunioni d'Equipe e/o gruppi di lavoro. Lo strumento del questionario di soddisfazione individuale utilizzato nell'anno precedente viene quindi integrato con momenti di confronto maggiormente diretti e dialettici.

Il Piano formativo è aggiornato/integrato previa rilevazione del fabbisogno formativo attraverso incontri e/o momenti di verifica rivolti a tutti gli operatori della Cooperativa. La programmazione annuale si sviluppa in linea con le opzioni strategiche dell'Organizzazione, tenendo conto della rilevazione del gradimento e dell'efficacia di quanto attivato nell'annualità pregressa.

Nel corso delle annualità si intendono sviluppare, per tutte le figure professionali, proposte formative finalizzate all'incremento delle competenze professionali.

Nel corso del 2022 sono stati espletati i seguenti percorsi formativi:

- *Corso di aggiornamento alla Sicurezza del Lavoro, rivolto a tutti gli operatori.*
- *Corso di formazione per la "Gestione della qualità ed accreditamento nel Settore Sanità" "Nuova Psichiatria" Avviso Pubblico n. 4/2016.*
- *Informatizzazione degli strumenti.*
- *N.10 percorsi di formazione individuale (due di questi di Qualificazione, Aggiornamento e Specializzazione professionale).*
- *Corso di Formazione Soft Skills (per il miglioramento del benessere organizzativo e della relazione Operatore- Utente).*

In linea con la scelta di visione sistemica dell'Organizzazione, la Cooperativa Sociale NONPIUSOLI ha redatto la stesura del MAQ (Manuale di Accreditamento e Qualità) in ottemperanza del modello circolare (PLAN-DO-CHECK-ACT) Regolamento Regione Puglia n. 16/2019.

PROGETTI IN CORSO

Nel corso del 2022 la Cooperativa ha dato continuità a progetti utili alla gestione e al miglioramento continuo tra cui:

- . processo di informatizzazione dei documenti operativi (cartella clinica, sistema di progettazione, monitoraggio e valutazione prestazioni, etc);*
- . Richiesta di autorizzazione alla realizzazione di una nuova struttura socio-sanitaria.*
- . Network “La scuola del contadino” con la Cooperativa Tracceverdi, capofila del Progetto La scuola del Contadino, progetto vincitore del bando UN PASSO AVANTI di Impresa con i Bambini. La Scuola del Contadino è la prima scuola gratuita contadina del sud Italia finalizzata ad offrire occasioni educative e formative alternative attraverso un “sano ritorno alla terra” in particolare per ragazzi con diverse abilità, bes e dsa. Il Progetto è stato selezionato nell’ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile.*

SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2020	2021	2022
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 506.940,00	€ 494.611,00	€ 549.170,00
Altri ricavi e proventi	€ 6.886,00	€ 1.354,00	€ 893,00

Gli altri ricavi riguardano il cinque per mille per euro 774, il contributo COVID da DL Rilancio per euro 5.758 e il

credito sanificazione per euro 347

Patrimonio:

	2020	2021	2022
Capitale sociale	€ 516,00	€ 516,00	€ 516,00
Totale riserve	€ 66.907,00	€ 85.923,00	€ 96.051,00
Utile/perdita dell'esercizio	€ 19.605,00	€ 10.440,00	€ 13.853,00
Totale Patrimonio netto	€ 87.028,00	€ 96.879,00	€ 110.420,00

Conto economico:

	2020	2021	2022
Risultato Netto di Esercizio	€ 20.844,00	€ 12.075,00	€ 16.627,00
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	€ 23.644,00	€ 14.642,00	€ 18.623,00

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2020	2021	2022
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	€ 516,00	€ 516,00	€ 516,00

Valore della produzione:

	2020	2021	2022
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	€ 513.826,00	€ 495.965,00	€ 550.063,00

Costo del lavoro:

	2020	2021	2022
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	€ 336.702,00	€ 346.343,00	€ 391.344,00

Capacità di diversificare i committenti**Fonti delle entrate 2022:**

2022	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Prestazioni di servizio	€ 549.170,00	€ -	€ 549.170,00
Contributi e offerte	€ -	€ -	€ -

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Nel corso del 2022 non sono state attuate iniziative di raccolta fondi.

ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Nel corso dell'anno 2022 non risultano contenziosi né di natura tributaria né di di natura gius-lavoristica.

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

La Cooperativa si impegna a rispettare le regole sull'etica del lavoro, della parità di genere, dei diritti umani e mette in atto forme contro la corruzione.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

CDA
ASSEMBLEA DEI SOCI

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

- Problematiche e gestione del Conflitto Russo-Ucraino;
- Gestione delle attività e del lavoro svolto sia nella Cooperativa di Sannicandro che nel Centro Diurno di Turi.

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? no

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? no

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì

MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e).

Relazione organo di controllo

LA NS. SOCIETA' E' UNA COOPERATIVA SOCIALE E NON HA OBBLIGO DI NOMINA DELL'ORGANO DI CONTROLLO IN BASE AI PARAMERI PREVISTI DALLA LEGGE E NON E' SOGGETTA ALL'OGGLIGO DI ATTESTAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO.

“Il sottoscritto CASAMASSIMA GIOVANNI, in qualità di amministratore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.p.r. 445/2000 e consapevole delle responsabilità penali di cui all'art. 76 del medesimo Decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, attesta la corrispondenza delle copie dei documenti allegati ai documenti conservati agli atti della società”.